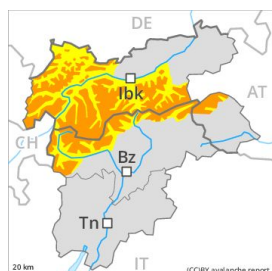


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Sabato il 15.02.2020



Neve ventata



2200m



Strati deboli
 persistenti



2900m
 2400m

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione ad alta quota.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2400 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

Al di sotto del limite del bosco in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

**Situazione
 tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2400 e i 2900 m circa.

Sino a mezzogiorno cadrà un po' di neve. Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa.

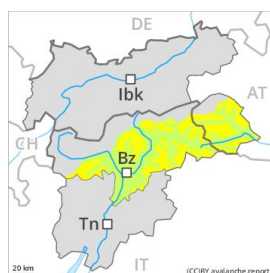
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 15.02.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e sud est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano anche sui pendii ombreggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna. Ciò nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili al di sopra dei 2200 m circa. Questi ultimi sono per lo più piccoli. A livello molto isolato gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.